FCA, Italia-Francia: storie di equilibri difficili

Saltano le nozze tra FCA e Renault, dopo il ritiro a sorpresa della proposta di fusione avanzata dalla società presieduta da John Elkann

Indice

A CHE PUNTO SIAMO

PAG. 4

APPROFONDIMENTO

PAG. 5

A TUTTA LEVA

PAG. 10

PILLOLE SOTTOSTANTI

PAG. 16

CERTIFICATO DELLA SETTIMANA

PAG. 18

APPUNTAMENTI

PAG. 20

NEWS

PAG. 23

ANALISI TECNICA E FONDAMENTALE

PAG. 33

L'editoriale di Pierpaolo Scandurra

Il matrimonio dell'anno nel settore auto, che avrebbe portato alla creazione del primo gruppo automobilistico mondiale per un merger da oltre 30 miliardi di dollari, è saltato ancor prima di arrivare sull'altare. L'annuncio di un'offerta ufficiale da parte del Cda di FCA su Renault arrivato lo scorso fine settimana aveva messo le ali ai due titoli coinvolti, con un'apertura record in rialzo del 20% per le azioni del gruppo FCA, poi ridimensionata nel corso della giornata, mentre il ritiro arrivato a sorpresa prima dell'apertura delle contrattazioni di inizio settimana non ha provocato isterismi, con una frazionale correzione. I tanti dubbi sull'operazione di fusione sollevati dai giapponesi della Nissan, diretta interessata assieme al governo francese, che hanno costretto il Cda a una doppia interminabile seduta, hanno indotto i vertici di FCA a tornare sui propri passi. Questo matrimonio non

s'ha da fare e così sui promessi sposi si sono aperte delle opportunità di investimento a breve e medio termine nel segmento dei certificati con cedola o con Bonus. L'Approfondimento di questa settimana è dedicato alla cronaca di una separazione a tempo record mentre a una storia di recente successo, ossia alla quotazione dei nuovi Stock Bonus, è rivolta l'attenzione del Certificato della Settimana. Dopo il lancio avvenuto due settimane fa dei primi Stock Bonus su titoli azionari, nelle ultime ore sono piovuti in contrattazione sul secondario ben 111 nuovi certificati dal profilo classico dei Bonus Cap, con elevata reattività dei prezzi, su titoli e indici azionari. Proprio a due Stock Bonus di breve scadenza e elevate potenzialità di rendimento, legati al FTSE Mib, è dedicato il Focus settimanale. Altro tema bollente è quello dell'economia italiana e dell'infrazione arrivata dall'Unione Europea che ha messo nuovamente sotto pressione lo spread tra BTP e Bund. Timori che si stanno riflettendo sulle quotazioni dei titoli bancari che in alcuni casi hanno sfondato i minimi annuali. E' il caso di Intesa Sanpaolo sulla quale abbiamo analizzato l'offerta di Certificati leverage che possono tornare utili sia in termini di copertura che eventualmente per sfruttare un rimbalzo. Spazio infine al calendario dei tanti appuntamenti ancora in programma per la formazione gratuita sui certificati: al prossimo ITF di Rimini saranno 6 gli eventi formativi a cui parteciperò personalmente, per un percorso ideale tutto da seguire attraverso le tante strutture e opportunità offerte dal segmento. Vi aspetto!

Conte mette ordine e il mercato ritrova un po' di fiducia

Il primo ministro e Wall Street riportano il Ftse Mib sopra 20.000 punti

Dopo essere sprofondato, venerdì scorso a 19.535, fino a toccare i minimi dall'11 febbraio scorso, l'indice Ftse Mib ha infilato una serie quasi ininterrotta di sedute al rialzo. Martedì, in particolare, ha visto il benchmark di Piazza Affari riguadagnare con forza quota 20.000. Merito delle speranze riposte dai mercati azionari in un taglio dei tassi di interesse da parte della Federal Reserve. Il presidente della Fed di St Louis James Bullard ha affermato che un taglio dei tassi potrebbe essere giustificato in futuro mentre il numero uno della Banca centrale americana Jerome Powell ha promesso una reazione appropriata ai rischi della guerra dei dazi. Un tema che rimane sospeso come una Spada di Damocle sulla reazione dei mercati. In Italia, oltre al traino di Wall Street, il Ftse Mib ha ripreso un po' di forza dopo le dichiarazioni del primo ministro Giuseppe Conte che ha richiamato i membri della maggioranza e ha espresso come priorità dell'esecutivo, evitare la procedura di infrazione sui conti pubblici da parte dell'Unione europea, dopo la lettera di richiamo inviata da Bruxelles. Tutti questi temi rimangono sul tappeto e, nonostante gli investitori abbiano deciso di indossare gli occhiali dell'ottimismo, la situazione rimane molto fluida con

possibili improvvise inversioni di tendenza. Il quadro grafico dell'indice Ftse Mib è migliorato rispetto alla passata ottava con il recupero della media mobile a 200 giorni transitante in area 20.150 punti. Il rimbalzo ha ora la possibilità di proseguire verso 20.500, 20.700 punti e 20.900 punti. Un ritorno sotto la media mobile a 200 giorni renderebbe più remota questa possibilità mentre un ritorno delle vendite scatterebbe con il ritorno sotto quota 20.000.

FCA, Italia-Francia: storie di equilibri difficili

Saltano le nozze tra FCA e Renault, dopo il ritiro a sorpresa della proposta di fusione avanzata dalla società presieduta da John Elkann

Con una mossa a sorpresa nella mattinata del 6 giugno, FCA ha deciso di tirarsi fuori dal possibile deal con la francese Renault, per non rimanere in balia di un'empasse tutt'altro che imprevedibile. Il deal FCA-Renault aveva fin da subito sollevato interrogativi sulla

reale fattibilità, ancor prima di eventuali valutazioni economico-finanziarie proprio perché questa operazione doveva avere a che fare con due azionisti piuttosto scomodi come i soci giapponesi di Nissan ma soprattutto il Governo Francese, che detiene un

pacchetto del 15% delle azioni Renault. Per le imprese italiane acquistare in Francia è sempre stata una corsa ad ostacoli, non il contrario. Equilibri particolarmente difficili tra Italia e Francia, ma per il momento l'asticella pende decisamente in favore dei francesi con il catenaccio all'italiana che non ha mai dato i suoi frutti.

Tornando indietro nel tempo, nel 2006 fu Enel a puntare Suez-Electrabel, che fu fatta fondere con Gdf nonostante gli ammonimenti dell'UE sugli ostacoli alla concorrenza, fino ad arrivare a due anni fa con i paletti che i francesi apposero a Fincantieri interessata ad acquistare Stx.

Questione cavalcata per la scalata all'Eliseo di Emmanuel Macron. Tra le ultime vicende, il deal di questi giorni tra Conad e Auchan Italia. Altro che reciprocità verrebbe da dire, guardando allo shopping francese fatto in Italia nel comparto della moda (Gucci, Fendi, Bulgari) il deal concluso Essilor-Luxottica, nel comparto bancario (BNL e Cariparma), nell'energia (Edison), nell'alimentare (Parmalat) senza considerare l'importante presenza "scomoda" dei francesi di Vivendi in Mediaset e Telecom Italia.

Si chiude nel peggiore dei modi la più importante operazione straordinaria tra tutte quelle fin qui citate, un merger da più di 30 miliardi di euro. A questo inatteso finale si è arrivati dopo il Cda ad oltranza di Renault, convocato per il secondo giorno consecutivo a Bologne-Billancourt, alle porte di Parigi, che dopo sei ore di discussione ha fatto sapere di non essere in grado di prendere

Rimanere in pista e ottenere un premio.

Nuovi Stock Bonus Certificate

I nuovi Stock Bonus Certificate sono emessi ad un valore confrontabile con quello dell'indice sottostante. A scadenza rimborsano un prezzo predefinito più elevato (Bonus x Multiplio), offrendo un rendimento positivo anche in caso di ribasso del sottostante nel limite fissato dalla Barriera. Qualora durante la vita del prodotto il sottostante toccasse il livello Barriera, il Certificate ne replica linearmente l'andamento. L'investitore rinuncia in entrambi gli scenari a partecipare ad eventuali performance del sottostante superiori al livello del Bonus.

ISIN	Sottostante	Bonus e Cap (Punti)	Barriera (Punti)	Scadenza
DE000HV452X2	FTSE/MIB	50.000	16.500	20/09/2019
DE000HV452Z7	FTSE/MIB	35.000	18.000	20/09/2019
DE000HV453B6	DAX	40.000	10.500	20/09/2019
DE000HV453M3	EUROSTOXX50	7.000	3.000	20/09/2019
Multiplio: 0,001 per FTSE/MIB e 0,01 per DAX ed Eurostoxx50 Aliquota fiscale al 26%. Reddito diverso. Negoziazione su CERT-X di EuroTLX.				

Strumenti finanziari strutturati a complessità molto elevata a capitale condizionatamente protetto, ma non garantito. Prima di ogni investimento leggere il prospetto informativo.

investimenti.unicredit.it
800.01.11.22

Banking that matters.

Questo annuncio ha finalità pubblicitarie ed è pubblicato da UniCreditBank AG Succursale di Milano, membro del Gruppo UniCredit. UniCredit Bank AG Succursale di Milano è soggetto regolato dalla Banca Centrale Europea, Banca d'Italia, Commissione Nazionale per le Società e la Borsa e Bafin. UniCredit Corporate & Investment Banking è un marchio registrato da UniCredit S.p.A. I Certificate emessi da UniCredit Bank AG sono negoziati sul CERT-X di EuroTLX dalle 9.00 alle 17.30. Prima di ogni investimento leggere il prospetto informativo e il Documento Contenente le Informazioni Chiave (Key Information Document - KID) disponibili sul sito www.investimenti.unicredit.it. Il programma per l'emissione di strumenti con sottostante singolo senza protezione del capitale (Base Prospectus for the issuance of Securities on single underlying without capital protection) è stato approvato da Bafin in data 25 Febbraio 2019 e passaportato presso Consob in data 26 Febbraio 2019, così come integrato e modificato dai Supplementi datati 27 Marzo 2019, 10 Aprile 2019 e 30 Aprile 2019. In relazione alle conoscenze ed all'esperienza, alla situazione finanziaria e dagli obiettivi d'investimento, i Certificate potrebbero risultare non adeguati per tutti gli investitori. Si invitano pertanto gli investitori a rivolgersi ai propri consulenti prima di effettuare l'investimento. Il rendimento può variare in funzione del prezzo di negoziazione sul CERT-X. Questo annuncio non costituisce un'offerta di vendita né una sollecitazione all'investimento.

una decisione a causa dell'auspicio espresso dai rappresentanti dello Stato francese di rinviare il voto a un consiglio ulteriore. A spingere verso questa decisione, secondo alcune indiscrezioni riportate dalla stampa, ha contribuito anche l'atteggiamento di Nissan ostile all'operazione, che avrebbe messo a rischio l'alleanza con il gruppo francese. Non si è fatta attendere la risposta di FCA che pur fermamente convinta della logica dell'offerta proposta, ha rilevato però come non ci siano in Francia le condizioni politiche perché una simile fusione proceda con successo.

Cosa accadrà ora? Complicato a dirsi, ma per gli stessi motivi è da ritenere improbabile che possa ora proporsi Peugeot, in quanto lo scoglio politico si ripresenterebbe. Rimangono in lizza General Motors e Hyundai, ma sul settore c'è fermento e questo è ormai evidente.

FOCUS FCA

Dopo il rialzo record del 20% in apertura della scorsa ottava, in scia all'annuncio dell'offerta ufficiale su Renault, poi ridimensionato a poco più del 10%, FCA ha reagito senza troppi isterismi alla notizia del ritiro della proposta di matrimonio, chiudendo una seduta altalenante con un passivo frazionale. La volatilità è tuttavia tornata prepotente sul titolo e per questo la flessibilità dei certificati può tornare decisamente utile. Graficamente il titolo FCA è tornato a ridosso dell'area di supporto compresa tra 11,2 euro e 10,96 euro. Fintanto che tali livelli rimarranno inviolati, potrebbe valere la pena mantenere aperte posizioni rialziste.

Per la sua quotazione ancora sotto la pari, nonostante i corsi

OBBLIGAZIONI BANCA MONDIALE PER UNO SVILUPPO SOSTENIBILE

DISEGNA UN FUTURO MIGLIORE CON I TUOI INVESTIMENTI

DOLLARO STATUNITENSE (USD)

DOLLARO AUSTRALIANO (AUD)

REAL BRASILIANO (BRL)

RUPIA INDIANA (INR)

PESO FILIPPINO (PHP)

ACQUISTABILI DIRETTAMENTE SUL MERCATO MOT DI BORSA ITALIANA TRAMITE LA TUA BANCA DI FIDUCIA, SEMPLICEMENTE INDICANDO IL CODICE ISIN.

- UN INVESTIMENTO SOCIALMENTE RESPONSABILE IN VALUTA DIVERSA DALL'EURO (SOGGETTO AL RISCHIO DI CAMBIO)¹
- LA SICUREZZA DI UN EMITTENTE CON UN RATING AAA/Aaa²
- IL VANTAGGIO DI UNA FISCALITÀ AGEVOLATA: IMPOSTA SOSTITUTIVA DEL 12,50%³
- LE OBBLIGAZIONI NON CONCORRONO ALLA FORMAZIONE DELLA BASE IMPONIBILE DELL'IMPOSTA SULLE SUCCESSIONI⁴
- EMISSIONE NON SOGGETTA A BAIL IN⁴

	CODE ISIN	VALUTA	LOTTO MINIMO	SCADENZA	TASSO
	XS1550144668	DOLLARO AUSTRALIANO (AUD)	2.000 AUD (pari a 1.233 €)*	06/02/2027	Cedola fissa annuale 3,00% ¹
	XS1488416329	REAL BRASILIANO (BRL)	10.000 BRL (pari a 2.054 €)*	26/09/2019	Cedola fissa annuale 7,60% ¹
	XS1442212145	RUPIA INDIANA (INR)	150.000 INR (pari a 1.752 €)*	22/07/2021	Cedola fissa annuale 5,80% ¹
	XS1767083360	PESO FILIPPINO (PHP)	50.000 PHP (pari a 781 €)*	26/02/2023	Cedola fissa annuale 3,00% ¹
	XS1793242295	DOLLARO STATUNITENSE (USD)	2.000 USD (pari a 1.698 €)*	05/04/2028	Cedola fissa annuale 3,00% ¹ CALLABLE
	XS1673620875	DOLLARO STATUNITENSE (USD)	2.000 USD (pari a 1.698 €)*	21/09/2027	Cedola annuale fissa 3,00% ¹ il primo anno. Cedole annuali variabili pari al USD LIBOR 3M per i successivi nove anni
	XS1609294308	DOLLARO STATUNITENSE (USD)	2.000 USD (pari a 1.698 €)*	22/05/2027	Cedola fissa annuale 2,25% ¹ CALLABLE
	XS1721365671	DOLLARO STATUNITENSE (USD)	2.000 USD (pari a 1.698 €)*	07/12/2027	Cedole annuali variabili pari al USD LIBOR 3M (con un valore minimo dello 0%)

* Valori aggiornati al 25/09/2018 alle ore 12:00

Per maggiori informazioni consulta www.obbligazionsostenibili.org

Numero Verde
800 93 93 53

1) Importo soggetto al rischio derivante dalle variazioni del rapporto di cambio tra l'Euro e la valuta di denominazione dei titoli e al rischio Emittente. 2) Rating di Standard & Poor's/Moody's al 4 Aprile 2018. 3) I riferimenti fiscali sono quelli applicabili alla data della presente pubblicazione. Non è possibile prevedere eventuali modifiche all'attuale regime fiscale. Pertanto si invitano i potenziali investitori a rivolgersi al proprio consulente per qualsiasi informazione, anche in rapporto alla propria situazione di portafoglio. 4) L'Emittente non è soggetto alle disposizioni della direttiva 2014/59/UE in materia di risanamento e risoluzione degli enti creditizi.

MESSAGGIO PUBBLICITARIO CON FINALITÀ PROMOZIONALI

Il presente documento è redatto a fini promozionali e le informazioni in esso contenute hanno natura generica e non sono da intendersi in alcun modo come sollecitazione, offerta al pubblico o consulenza in materia di investimenti. Le raccomandazioni di investimento di cui al presente documento non soddisfano i requisiti di legge relativi all'indipendenza della ricerca in materia di investimenti e non sono soggette ad alcun divieto di esecuzione di operazioni su strumenti finanziari prima della loro divulgazione. Il presente documento non fa parte della documentazione di offerta, né può sostituire la stessa ai fini di una corretta decisione di investimento. Prima dell'adesione all'offerta, leggere attentamente il Prospetto e i Final Terms e, in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'emittente e all'investimento, ai costi e al trattamento fiscale. Tali documenti sono disponibili sul sito internet www.obbligazionsostenibili.org. Gli importi, espressi in percentuale, sono meramente indicativi e hanno un fine esclusivamente esemplificativo e non esaustivo. L'investimento nelle Obbligazioni espone l'investitore al rischio di credito nei confronti dell'Emittente. Dove le Obbligazioni siano vendute prima della scadenza, l'investitore potrebbe incorrere in perdite in conto capitale.

attuali siano addirittura superiori allo strike iniziale, spicca ancora una volta il Fixed Cash Collect targato Goldman Sachs agganciato al titolo FCA (Isin GB00BHMVK878). Quotato in lettera a 96,75 euro con FCA a quota 11,708 euro rispetto allo strike di 11,6491 euro post rettifica da dividendo straordinario, il certificato promette cedole fisse incondizionate dello 0,7% di mese in mese. Interessante anche la scadenza di breve termine fissata per il 16 novembre 2020. Miglior prodotto per rischio-rendimento adatto a chi sia alla ricerca di un flusso cedolare costante nel tempo. Il prezzo sotto la pari, aumenta fisiologicamente il rendimento potenziale a scadenza.

Per chi detiene una view particolarmente positiva sul titolo, con una scadenza a dicembre 2019 si distingue un Recovery Bonus Cap di Société Générale (Isin XS1842838085) oggi scambiato a 81,65 euro con potenziale rimborso dei 100 euro nominali del bonus, con un upside del 22,47%. La barriera, rilevata in continuo, è posizionata a 9,9389 euro, livello che non deve mai essere violato durante tutta la vita del prodotto. Un buon compromesso anche in considerazione di un premio sulla componente lineare piuttosto contenuto (6%).

Con l'obiettivo di massimizzare l'asimmetria e non rimanere in balia

CARTA D'IDENTITÀ

Nome	FIXED CASH COLLECT	CRESCENDO RENDIMENTO TEMPO
Emittente	Goldman Sachs	Goldman Sachs
Sottostante / Strike	FCA / 11,6491	Renault / 55,14
	-	ENI / 13,774
Barriera	75%	50%
Tipologia	discreta	discreta
cedola / coupon	0,700%	0,335%
trigger	INCONDIZIONATA	60%
effetto memoria	-	SI
trigger autocallable	NO	100,00%
frequenza cedola	MENSILE	MENSILE
prima data autocallable	-	21/06/2019
Scadenza	16/11/2020	04/01/2022
Mercato	Sedex	CertX
Isin	GB00BHMVK878	FREXA0014508

della volatilità del titolo, segnaliamo anche un Top Bonus Doppia Barriera firmato UniCredit (Isin DE000HV41L53). La scadenza è prevista per settembre 2020, quindi di fatto un anno e tre mesi di vita residua, con il certificato dotato di una barriera che verrà rilevata solo alla naturale scadenza. In questo caso ci sono due livelli da osservare, una prima barriera posizionata a 11,74 euro, alla quale è connesso un bonus di rendimento del 124,5%, e una seconda, più conservativa, fissata a 9,78 euro a cui è legato un bonus del 106%. L'attuale quotazione di 92 euro apre a due distinti scenari di rendimento rispettivamente del 15,22% o del 35,33%. Sulla scorta dei correnti prezzi, entrambi i livelli sono alla portata.

FOCUS RENAULT

Più negativa la reazione della casa automobilistica francese al ritiro dell'offerta e recenti emissioni sono oggi a prezzi di saldo. Una su tutte potrebbe essere rappresentata da un Crescendo Rendimento Tempo di Exane (Isin FREXA0014508) composto dai titoli ENI e Renault, con quest'ultima ovviamente attuale worst of. Il certificato viene proposto in lettera a 917 euro, e garantisce cedole periodiche mensili dello 0,335%, il 4,02% p.a., dotate di effetto memoria qualora in tutte le date entrambi i sottostanti si trovino almeno ad un valore pari a quello della barriera. In più c'è l'opzione autocallable che si attiverà a partire dal prossimo 5 luglio.

CARTA D'IDENTITÀ

Nome	RECOVERY BONUS CAP	TOP BONUS DOPPIA BARRIERA
Emittente	Société Générale	UniCredit
Sottostante / Strike	FCA / 13,0466	FCA / 13,0466
Bonus 1	119,50%	124,50%
Barriera 1	76,18%	90,00%
Livello barriera 1	9,9389	11,7419
Bonus 2		106%
Barriera 2	-	75%
Livello Barriera 2	-	9,785
tipologia barriera	-	discreta
Scadenza	24/12/2019	18/09/2020
Mercato	Sedex	Sedex
Isin	XS1842838085	DE000HV41L53

Mollati gli ormeggi su Intesa Sanpaolo

I prezzi in Borsa del colosso bancario faticano a trovare una base d'appoggio. Siamo tornati sui livelli di fine 2016

Il deciso dietrofront del comparto bancario ha colpito tutti i principali istituti di credito di Piazza Affari. Guardando i corsi di Intesa San Paolo, complice anche il ricco dividendo di 0,194 euro staccato e distribuito, il quadro grafico è seriamente compromesso. Intesa è infatti tornata a scambiare sui livelli minimi da novembre 2016 e al momento il supporto di area 1,862 euro è divenuta una resistenza che sta spegnendo le speranze di un rimbalzo. Sul fronte del consensus di mercato, gli analisti si confermano particolarmente cauti con il 50% delle raccomandazioni di stampo neutrale, il 34% positive e il 15% negative. Il prezzo obiettivo ad un anno si attesta invece a quota 2,36 euro contro una quotazione corrente di 1,845 euro.

Ci troviamo in una condizione dove l'operatività unidirezionale può essere intrapresa sia al rialzo che al ribasso, con un rischio-rendimento accettabile in quanto gli stop loss potrebbero non essere così onerosi se ben posizionati.

Per chi ha già il titolo in portafoglio e necessita di operazioni di copertura, o semplicemente voglia proseguire sulla via della volatilità, su Intesa Sanpaolo è possibile guardare al segmento leverage del Sedex di Borsa Italiana sul quale sono quotati 10 certificati a leva fissa e 46 strumenti a leva dinamica.

In particolare Vontobel, Société Générale e Unicredit mettono a

CLICCA PER VISUALIZZARE
LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO

Deutsche Bank
X-markets

SOTTOSTANTE	TIPOLOGIA	INDICE SOTTOSTANTE	PARTECIPAZIONE UP	PARTECIPAZIONE DOWN	PREZZO ASK (AL 07/06/2019)	DATA EMISSIONE	SCADENZA
DE000DS5CG30	Outperformance	CAC40	185%	100%	105.20	09/07/18	10/07/20
DE000DS5CG22	Outperformance	EUROSTOXX50	205%	100%	103.95	09/07/18	10/07/20
DE000DS5CG14	Outperformance	FTSEMIB	175%	100%	96.05	09/07/18	10/07/20
DE000DS5CG48	Outperformance	IBEX35	205%	100%	96.80	09/07/18	10/07/20
DE000DS5CG55	Outperformance	SMI	185%	100%	124.85	09/07/18	10/07/20
DE000DS5CG63	Outperformance	FTSE100	180%	100%	99.80	09/07/18	10/07/20

disposizione rispettivamente 6, 2 e 2 emissioni, con facoltà long e short con leve fisse X5, X3 o X2. Pertanto con questi strumenti si potrà quintuplicare, triplicare o duplicare giornalmente, sia in positivo che in negativo, le performance del titolo bancario. L'incidenza del caratteristico effetto dell'interesse composto ("compounding effect") può considerarsi discretamente limitato solo per le due leve più basse.

Per chi cercasse più brio, una lunga serie di Turbo e Mini future messi a disposizione da BNP Paribas e Unicredit con complessivi 46 strumenti

con leve per tutti i gusti, di cui 22 long e 24 short, anche molto aggressive. Chiudono il quadro dei certificati a leva anche 18 Corridor di cui 10 targati Société Générale e 8 firmati UniCredit, con scadenze tra marzo e giugno 2019. Il trade off permette a questi certificati di rimborsare un totale di 10 euro a patto che il corridoio di prezzo tra barriera superiore e inferiore, rimanga inviolato per tutta la vita del certificato. Altrimenti, in caso di un evento knockout il certificato si auto estinguerà e nulla sarà dovuto all'investitore.

I LEVA FISSA DI VONTOBEL

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICEISIN
Leva Fissa	Vontobel	Intesa Sanpaolo	Leva Fissa long X2	16/06/2023	DE000VN9D0N4
Leva Fissa	Vontobel	Intesa Sanpaolo	Leva Fissa short X2	16/06/2023	DE000VN9D0P9
Leva Fissa	Vontobel	Intesa Sanpaolo	Leva Fissa short X3	16/06/2023	DE000VN9D0R5
Leva Fissa	Vontobel	Intesa Sanpaolo	Leva Fissa long X3	16/06/2023	DE000VN9D0Q7
Leva Fissa	Vontobel	Intesa Sanpaolo	Leva Fissa long X5	16/06/2023	DE000VF3GSQ6
Leva Fissa	Vontobel	Intesa Sanpaolo	Leva Fissa short X5	16/06/2023	DE000VF3GSR4

I LEVA FISSA DI UNICREDIT

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICEISIN
Leva Fissa	UniCredit	Intesa Sanpaolo	Leva fissa long X2	16/10/2020	DE000HV40U20
Leva Fissa	UniCredit	Intesa Sanpaolo	Leva fissa short X2	16/10/2020	DE000HV40U38

I LEVA FISSA DI SOCIÉTÉ GÉNÉRALE

TIPO	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	LIVELLO KNOCK OUT	SCADENZA	ISIN
Leva Fissa	Société Générale	Intesa Sanpaolo	Leva fissa long X5	17/06/2022	LU1966785906
Leva Fissa	Société Générale	Intesa Sanpaolo	Leva fissa short X5	17/06/2022	LU1966806595

SELEZIONE MINI FUTURE E TURBO LONG DI BNP PARIBAS

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	LIVELLO KNOCK OUT	SCADENZA	CODICEISIN
Turbo Long	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	1,6000	20/12/2019	NL0013494537
MINI Long	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	1,6085	18/12/2020	NL0012157796
Turbo Long	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	1,5000	21/06/2019	NL0013136286
Turbo Long	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	1,5000	20/12/2019	NL0013488596
MINI Long	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	1,5212	19/12/2025	NL0013033780
Turbo Long	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	1,4000	21/06/2019	NL0013136278
Turbo Short	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	2,0000	20/12/2019	NL0013488653
MINI Short	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	2,0652	19/12/2025	NL0013641020
Turbo Short	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	2,1000	20/12/2019	NL0013488661
Turbo Short	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	2,2000	20/12/2019	NL0013488679
MINI Short	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	2,1816	19/12/2025	NL0013641038
Turbo Short	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	2,3000	20/12/2019	NL0013494636

MINI FUTURE DI UNICREDIT

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	LIVELLO KNOCKOUT	SCADENZA	CODICEISIN
Mini Long	Unicredit	Intesa Sanpaolo	1,56 €	Open End	DE000HV4BSM2
Mini Long	Unicredit	Intesa Sanpaolo	1,61 €	Open End	DE000HV4BSN0
Mini Long	Unicredit	Intesa Sanpaolo	1,41 €	Open End	DE000HV4BLY2
Mini Long	Unicredit	Intesa Sanpaolo	1,71 €	Open End	DE000HV4B1C4
Mini Long	Unicredit	Intesa Sanpaolo	1,07 €	Open End	DE000HV4BLX4

CORRIDOR DI SOCIÉTÉ GÉNÉRALE

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	“BARRIERA UP BARRIERA DOWN”	SCADENZA	CODICEISIN
Corridor	Société Générale	Intesa Sanpaolo	“Barriera up: 2,9 Barriera down: 1,8”	20/12/2019	LU1937511134
Corridor	Société Générale	Intesa Sanpaolo	“Barriera up: 2,5 Barriera down: 1,4”	21/06/2019	LU1896425805
Corridor	Société Générale	Intesa Sanpaolo	“Barriera up: 2,4 Barriera down: 1,5”	21/06/2019	LU1896425987
Corridor	Société Générale	Intesa Sanpaolo	“Barriera up: 2,5 Barriera down: 1,4”	20/09/2019	LU1896426019
Corridor	Société Générale	Intesa Sanpaolo	“Barriera up: 2,6 Barriera down: 1,6”	20/09/2019	LU1921181316
Corridor	Société Générale	Intesa Sanpaolo	“Barriera up: 3,2 Barriera down: 1,7”	21/06/2019	LU1840378662
Corridor	Société Générale	Intesa Sanpaolo	“Barriera up: 3,3 Barriera down: 1,6”	21/06/2019	LU1840378589

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	“BARRIERA UP BARRIERA DOWN”	SCADENZA	CODICEISIN
Corridor	Société Générale	Intesa Sanpaolo	“Barriera up: 2,5 Barriera down: 1,7”	20/12/2019	LU1921181662
Corridor	Société Générale	Intesa Sanpaolo	“Barriera up: 2,6 Barriera down: 1,6”	20/12/2019	LU1921181589
Corridor	Société Générale	Intesa Sanpaolo	“Barriera up: 2,5 Barriera down: 1,7”	20/09/2019	LU1921181407

CORRIDOR DI UNICREDIT

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	“BARRIERA UP BARRIERA DOWN”	SCADENZA	CODICEISIN
Corridor	UniCredit	Intesa Sanpaolo	“Barriera up: 2,7 Barriera down: 1,7”	19/12/2019	DE000HV44VW4
Corridor	UniCredit	Intesa Sanpaolo	“Barriera up: 2,5 Barriera down: 1,7”	19/09/2019	DE000HV44VT0
Corridor	UniCredit	Intesa Sanpaolo	“Barriera up: 2,6 Barriera down: 1,8”	18/07/2019	DE000HV44VR4
Corridor	UniCredit	Intesa Sanpaolo	“Barriera up: 2,8 Barriera down: 1,8”	19/09/2019	DE000HV44VU8
Corridor	UniCredit	Intesa Sanpaolo	“Barriera up: 2,8 Barriera down: 1,7”	20/06/2019	DE000HV42DM7
Corridor	UniCredit	Intesa Sanpaolo	“Barriera up: 3 Barriera down: 1,8”	19/12/2019	DE000HV44VX2
Corridor	UniCredit	Intesa Sanpaolo	“Barriera up: 2,5 Barriera down: 1,4”	19/09/2019	DE000HV44VS2
Corridor	UniCredit	Intesa Sanpaolo	“Barriera up: 2,6 Barriera down: 1,6”	19/12/2019	DE000HV44VV6

INTESA SANPAOLO 2Y

Rimane critico il quadro grafico di Intesa Sanpaolo che, dopo il break della trend line rialzista di breve periodo (costruita sui minimi di febbraio e marzo 2019), ha avviato un forte movimento ribassista. Movimento che ha portato il titolo a infrangere al ribasso la media mobile 200 periodi e più grave ancora, superare la fase laterale che ha caratterizzato il titolo tra ottobre 2018 e febbraio 2019. Fascia di prezzo che svolgeva un ruolo di supporto molto importante. Intesa Sanpaolo, rotti gli 1,88 euro, ha proseguito verso 1,8 euro, che rappresenta un minimo importante che i corsi non rivedevano dall'agosto 2016. In caso di break il quadro peggiorerebbe in maniera notevole con supporto a 1,7 euro. Al rialzo invece operatività di breve si avrà al superamento di 1,88 euro, con forti volumi e volatilità e target a 2 euro. Sarà importante però anche il break della trend line ribassista su RSI. In mancanza di queste condizioni, il rischio per un long rimane alto.

CERTIFICATI CASH COLLECT PROTECTION PLUS+

MESSAGGIO PUBBLICITARIO

MECCANISMO PROTECTION PLUS+ A SCADENZA

OBIETTIVO ANNUO¹
DA 15,60% A 16,80%

SCADENZE A PARTIRE DA 18 MESI

OBIETTIVO ANNUO¹
5,40%

PREMI MENSILI CONDIZIONATI IN EURO CON EFFETTO MEMORIA

OBIETTIVO ANNUO¹
6,60%

¹ Obiettivo di flusso di premi su base annua che non costituisce una garanzia di rendimento. I premi condizionati sono distribuibili su base mensile. I premi sono espressi al lordo dell'effetto fiscale.

SCADENZA	18 MESI (26/10/2020)	24 MESI (26/04/2021)	30 MESI (25/10/2021)	30 MESI (25/10/2021)	30 MESI (25/10/2021)
ISIN CERTIFICATO	XS1957092031	XS1957103846	XS1957200709	XS1957200964	XS1957200881
SOTTOSTANTE	EUR/TRY	EUR/TRY	EUR/TRY	EUR/ZAR	EUR/RUB
VALORE INIZIALE SOTTOSTANTE (STRIKE)	6,5805	6,5805	6,5805	16,1358	71,7255
BARRIERA PREMIO E DI ATTIVAZIONE PROTECTION PLUS+ (% SU STRIKE)	8,5547 (130%)	9,2127 (140%)	9,8708 (150%)	19,3630 (120%)	86,0706 (120%)
PREMIO MENSILE LORDO CONDIZIONATO (% SU BASE ANNUA)	1,40% MENSILE (16,80% ANNUO)	1,35% MENSILE (16,20% ANNUO)	1,30% MENSILE (15,60% ANNUO)	0,55% MENSILE (6,60% ANNUO)	0,45% MENSILE (5,40% ANNUO)
EFFETTO MEMORIA SUI PREMI	SI	SI	SI	SI	SI
CONDIZIONE DI PAGAMENTO DEL PREMIO	Su base mensile a partire dal primo mese (22/05/2019), se il valore del sottostante risulta pari o inferiore alla Barriera Premio				
CONDIZIONE DI LIQUIDAZIONE ANTICIPATA	Su base mensile a partire dal primo anno (22/04/2020), se il valore del sottostante risulta pari o inferiore al suo Valore Iniziale				
VALORE NOMINALE	1.000 Euro (1 Certificato)				

IN COSA CONSISTE IL MECCANISMO PROTECTION PLUS+ A SCADENZA?

Qualora il tasso di cambio Euro / Valuta Emergente risulti pari o inferiore alla Barriera di attivazione Protection PLUS+, il certificato corrisponde al 100% del Valore Nominale. In caso contrario, la perdita sul Valore Nominale è pari alla sola percentuale di deprezzamento della Valuta Emergente nei confronti dell'Euro (calcolata rispetto allo Strike) eccedente la Barriera.

Questi prodotti sono a complessità molto elevata. Il prezzo di questi Certificati dipende tra l'altro dalle variazioni del tasso di cambio tra la Valuta Emergente e l'Euro, tasso che potrebbe essere oggetto di elevata volatilità anche in caso di deterioramento della situazione economica o politica del paese emergente. **Questi Certificati presuppongono un'aspettativa di apprezzamento o moderato deprezzamento della Valuta Emergente nei confronti dell'Euro, non prevedono la garanzia del capitale a scadenza ed espongono ad una perdita massima pari al capitale investito.**

I Certificati sono emessi da SG Issuer e hanno come garante Societe Generale².

Per maggiori informazioni: prodotti.societegenerale.it/cash-collect-plus/ | info@sgborsa.it | 02 89 632 569 | Numero verde 800 790 491

THE FUTURE IS YOU **SOCIETE GENERALE**

² SG Issuer è un'entità del gruppo Societe Generale. L'investitore è esposto al rischio di credito di Societe Generale (rating S&P A; Moody's A1; Fitch A). In caso di default di Societe Generale, l'investitore incorre in una perdita del capitale investito.

Il rendimento effettivo dell'investimento non può essere predeterminato e dipende, tra l'altro, dall'effettivo prezzo di acquisto dei prodotti nonché, in caso di disinvestimento prima della data di scadenza, dal relativo prezzo di vendita. Il prezzo dei certificati Cash Collect può aumentare o diminuire nel tempo ed il valore di rimborso o di vendita può essere inferiore all'investimento iniziale.

I Certificati sono soggetti alle disposizioni della Direttiva 2014/59/UE in materia di risanamento e risoluzione degli enti creditizi, a seguito della cui applicazione l'investitore potrebbe incorrere in una perdita parziale o totale del capitale investito (esempio bail-in).

Questo è un messaggio pubblicitario e non costituisce sollecitazione, offerta, consulenza o raccomandazione all'investimento. Prima dell'investimento leggere attentamente il Prospetto di Base, approvato dalla CSSF in data 20/06/2018, i Supplementi datati 24/08/2018, 10/09/2018, 03/12/2018, 03/01/2019, 28/02/2019 e 26/03/2019 e le Condizioni Definitive (Final Terms) del 29/04/2019, inclusive della Nota di Sintesi dell'emissione, disponibili sul sito internet <http://prospectus.socgen.com/> e presso la sede di Societe Generale a Milano (via Olona 2), ove sono illustrati in dettaglio il meccanismo di funzionamento, i fattori di rischio ed i costi.

Disponibilità del Documento contenente le Informazioni Chiave (KID): l'ultima versione disponibile del Documento contenente le Informazioni Chiave relativo a questo prodotto potrà essere visualizzata e scaricata dal sito <http://kid.sgborsa.com>.

Commerzbank sugli scudi dopo interesse ing

Il titolo Commerzbank si muove al rialzo dopo la pubblicazione del report secondo cui la Germania starebbe discutendo con l'Olanda per esplorare un possibile ingresso di ING nell'istituto tedesco. Il ministro delle Finanze olandese Wopke Hoekstra e il vice-ministro delle Finanze tedesco Joerg Kukies hanno discusso l'argomento a inizio maggio a Berlino e per il momento non sono arrivate smentite dalla Germania, con il governo tedesco che detiene una quota del 15% in Commerzbank. Dopo il fallimento delle trattative con Deutsche Bank, sia ING che Unicredit avevano dichiarato un interesse per Commerzbank, il secondo istituto tedesco per grandezza.

Faang sotto pressione su voci indagini USA

L'Antitrust avrebbe posto sotto indagine Google, Amazon e Facebook. La Federal Trade Commission americana, secondo indiscrezioni, avrebbe infatti acceso il faro sulla società per esaminare possibili ostacoli alla concorrenza. Non è la prima volta che Google finisce nel mirino per possibili violazioni antitrust: è già accaduto in passato ma la società nel 2013 aveva chiuso il caso patteggiando con la Federal Trade Commission. Proprio la Ftc sarebbe pronta a colpire anche Amazon e Facebook. La possibile indagine sul colosso di Jeff Bezos riguarda i possibili ostacoli alla nuova concorrenza alla luce della sua forza e dell'ingresso in nuovi settori, dalla moda agli alimentari. Con le indagini Google e Amazon rischiano di veder ripetersi quanto accaduto a Microsoft negli anni 1990, quando il governo non centrò il suo obiettivo di smembrare in due il colosso, ma lo trascinò in un'inchiesta decennale che lo penalizzò 'distrandolo' dalla sua attività.

Rimanere in pista e ottenere un premio.

Nuovi Stock Bonus Certificate

I nuovi Stock Bonus Certificate sono emessi ad un valore confrontabile con quello dell'indice sottostante. A scadenza rimborsano un prezzo predefinito più elevato (Bonus x Multiplo), offrendo un rendimento positivo anche in caso di ribasso del sottostante nel limite fissato dalla Barriera. Qualora durante la vita del prodotto il sottostante toccasse il livello Barriera, il Certificate ne replica linearmente l'andamento. L'investitore rinuncia in entrambi gli scenari a partecipare ad eventuali performance del sottostante superiori al livello del Bonus.

ISIN	Sottostante	Bonus e Cap (Punti)	Barriera (Punti)	Scadenza
DE000HV452X2	FTSE/MIB	50.000	16.500	20/09/2019
DE000HV452Z7	FTSE/MIB	35.000	18.000	20/09/2019
DE000HV453B6	DAX	40.000	10.500	20/09/2019
DE000HV453M3	EUROSTOXX50	7.000	3.000	20/09/2019

Multiplo: 0,001 per FTSE/MIB e 0,01 per DAX ed Eurostoxx50
Aliquota fiscale al 26%. Reddito diverso. Negoziazione su CERT-X di EuroTLX.

Strumenti finanziari strutturati a complessità molto elevata a capitale condizionatamente protetto, ma non garantito. Prima di ogni investimento leggere il prospetto informativo.

investimenti.unicredit.it
800.01.11.22

Banking that matters.

Questo annuncio ha finalità pubblicitarie ed è pubblicato da UniCredit Bank AG Succursale di Milano, membro del Gruppo UniCredit. UniCredit Bank AG Succursale di Milano è soggetto regolato dalla Banca Centrale Europea, Banca d'Italia, Commissione Nazionale per le Società e la Borsa e Bafin. UniCredit Corporate & Investment Banking è un marchio registrato da UniCredit S.p.A.. I Certificate emessi da UniCredit Bank AG sono negoziati sul CERT-X di EuroTLX dalle 9.00 alle 17.30. Prima di ogni investimento leggere il prospetto informativo e il Documento Contenente le Informazioni Chiave (Key Information Document - KID) disponibili sul sito www.investimenti.unicredit.it. Il programma per l'emissione di strumenti con sottostante singolo senza protezione del capitale (Base Prospectus for the issuance of Securities on single underlying without capital protection) è stato approvato da Bafin in data 25 Febbraio 2019 e passaporto presso Consob in data 26 Febbraio 2019, così come integrato e modificato dai Supplementi datati 27 Marzo 2019, 10 Aprile 2019 e 30 Aprile 2019. In relazione alle conoscenze ed all'esperienza, alla situazione finanziaria e dagli obiettivi d'investimento, i Certificate potrebbero risultare non adeguati per tutti gli investitori. Si invitano pertanto gli investitori a rivolgersi ai propri consulenti prima di effettuare l'investimento. Il rendimento può variare in funzione del prezzo di negoziazione sul CERT-X. Questo annuncio non costituisce un'offerta di vendita né una sollecitazione all'investimento.

PILLOLE SUI SOTTOSTANTI

A CURA DI VINCENZO GALLO

Con la Roadster Tesla sfida Ferrari, Porsche e Lamborghini

Elon Musk ha recentemente dichiarato che Tesla è pronta a mettere in produzione la nuova versione della Roadster annunciando una produzione di 10.000 esemplari l'anno per la Tesla Roadster 2020 con un prezzo di vendita tra 200 e 250.000 dollari. Per comprendere la portata di questi numeri, basti pensare che Ferrari ha consegnato nel 2018 ben 9251 vetture negli USA ad un prezzo unitario di 251.000 dollari. La notizia ha contribuito a dare un nuovo impulso positivo al titolo, che presentava prezzi decisamente sotto pressione dopo alcuni report diffusi nelle settimane scorse su nuove valutazioni notevolmente inferiori a quelle attuali.

Saipem, arriva il megaordine dal Mozambico

E' finalmente arrivato l'incarico in Mozambico, una commessa colossale da 8 miliardi di dollari con Saipem che rappresenta il capofila del consorzio con una quota di ben 6 miliardi di dollari. La ripartenza dei progetti di liquefazione del gas sta dando nuovo slancio all'intero settore, con buone attese per il 2019, con gli analisti che per quanto riguarda Saipem hanno in media alzato le stime sul book ordini per l'anno in corso a 13 miliardi di euro, dai precedenti 10,8 miliardi. Guardando al consensus di mercato, per ben 16 analisti su 26, il titolo è "buy", solo 6 i giudizi neutrali e 4 i sell. Il prezzo obiettivo ad un anno si attesta attualmente a 5,42 euro rispetto ai 4,097 euro attuali.

Deutsche Bank
X-markets

Navigare tranquilli tra le fluttuazioni del mercato.

Con i Bonus Certificates è possibile lasciarsi le onde alle spalle. Infatti è possibile un profitto anche in caso di ribassi (sino alla barriera). Si subiranno invece delle perdite qualora questa dovesse essere superata.

ISIN	Sottostante	Barriera	Bonus	Scadenza
DE000DS7BDF0	Telecom Italia	0,40 euro	119,30%	18.09.2020
DE000DS7BDD5	Assicurazioni Generali	10,54 euro	115,10%	18.09.2020
DE000DS7BDA1	Enel	3,16 euro	115,00%	18.09.2020

Scopri di più su www.xmarkets.it
Prima dell'adesione leggere il prospetto.

Contatti
Deutsche Bank X-markets

www.xmarkets.it
x-markets.italia@db.com
Numero verde 800 90 22 55

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Prima di ogni decisione leggere attentamente il prospetto di base e in particolare le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai costi e al trattamento fiscale, nonché ogni altra informazione che l'intermediario sia tenuto a mettere a disposizione degli investitori. Il prospetto di base, approvato da BaFin in data 6 giugno 2018, la relativa nota di sintesi, le relative condizioni definitive (Final Terms), la nota di sintesi del prodotto a essa allegata e il documento contenente le informazioni chiave sono disponibili presso l'intermediario, l'emittente, sul sito www.xmarkets.it e, su richiesta, telefonando al numero verde di X-markets 800 90 22 55.

Stock Bonus anche su indici

L'indice italico arresta la discesa in concomitanza con la parte alta di un vecchio trading range. Ci sono spazi per tenere le posizioni. Massimizziamo i rendimenti con i nuovi Stock Bonus

Dopo il lancio in quotazione di due settimane fa, che ha da subito raccolto i favori degli investitori con scambi giornalieri molto sostenuti in particolare su alcuni sottostanti più noti, Unicredit concede un importante bis incrementando in un colpo solo di ben 111 proposte il suo ventaglio di offerta di Stock Bonus. Dichiaratamente aggressivi e reattivi sul mercato secondario, i nuovi 100 Stock Bonus su azioni e 11 su indici portano a 176 l'offerta di certificati dal funzionamento molto semplice ma efficace anche sul breve termine, date le scadenze fissate a luglio, settembre, dicembre 2019 e marzo 2020.

Tre gli elementi distintivi dei certificati Stock Bonus: livello bonus, livello barriera e multiplo unitario, per le azioni, e 0,001 per gli indici. Emessi non su base 100 o 1000 bensì con parità 1 rispetto ai titoli sottostanti, i certificati permettono all'investitore di confrontare facilmente il valore del titolo su cui si investe implicitamente con il prezzo di uno Stock Bonus e sapere a priori anche quale potrebbe essere il rimborso in caso di evento barriera. Il payoff è infatti quello classico e consolidato dei certificati Bonus Cap con barriera continua intraday.

Fisiologicamente tutti i certificati scambiano con un premio implicito sulla componente lineare e questo è dovuto in larga parte

proprio alla presenza dell'opzione barriera che prevede un bonus di rendimento a fronte della determinazione di un livello invalidante. Il trade off può sembrare in alcuni casi anche fortemente sbilanciato, per questo è particolarmente chiara la caratteristica aggressiva di questa serie che ha come obiettivo quello di creare valore in un contesto lateral-rialzista, soffrendo gli scenari negativi.

Un giusto mix di fattori ci porta ad analizzare le proposte agganciate ad indici azionari e più nello specifico al FTSE Mib italiano, anche in considerazione della reazione mostrata sui 19.623 punti, parte alta di un trading range datato quasi un anno, oggi divenuto supporto. L'ultima emissione avvenuta il 5 giugno, ci porta a guardare con interesse a due proposte con scadenza fissata per il 20 settembre 2019 e per il 20 dicembre 2019.

Andando per ordine il primo Stock Bonus (Isin DE000HV456Y1) ha un bonus di 50000 punti e una barriera posizionata a 18500 punti. Ricordando il multiplo di 0,001, l'attuale quotazione è di 42,31

euro a fronte della quotazione del FTSE Mib di 20360 punti. Il funzionamento è abbastanza semplice e in termini di rendimento potenziale vanno semplicemente confrontati i correnti prezzi con il livello bonus (50 euro), da cui si evince un upside potenziale del 18,18% in circa tre mesi e mezzo. Guardando al rischio, invece, il livello da monitorare è quello della barriera oggi distante 9,14 punti percentuali. In caso di evento knock-out il certificato diventerà un clone del sottostante e il rimborso sarà parametrato proprio all'effettivo livello raggiunto dal FTSE Mib moltiplicato per 0,001 (il multiplo).

Allungando la scadenza di qualche mese c'è qualche margine di manovra in più sul secondo Stock Bonus (Isin DE000HV45706) oggetto di analisi. La scadenza di fine anno fa scendere la barriera invalidante a 17500 punti aumentando il cuscinetto di protezione tra i correnti livelli e la barriera a 14,05 punti percentuali. Il bonus di rendimento in questo caso si attesta al 14,6%.

STOCK BONUS IN EVIDENZA

ISIN	SOTTOSTANTE	SCADENZA	BONUS	BARRIERA	SPOT	BUFFER	PREZZO	UPSIDE
DE000HV456Y1	FTSE MIB	20/09/2019	50000	18500	20360	9,14%	42,31	18,18%
DE000HV45706	FTSE MIB	20/12/2019	50000	17500	20360	14,05%	43,63	14,60%

APPUNTAMENTI DA NON PERDERE

A CURA DI CERTIFICATI E DERIVATI

17 GIUGNO

Webinar di SocGen e CeD

Di ritorno dalla rassegna riminese dell'ITF riprende il ciclo di appuntamenti con i webinar promossi da Société Générale in collaborazione con Certificati e Derivati. In particolare, il 17 giugno alle ore 16, Pierpaolo Scandurra guarderà al mondo dei certificati investment, delle obbligazioni, degli ETC e dei Corridor e StayUp e StayDown dell'emittente transalpina cercando le migliori opportunità e le strategie per affrontare le situazioni del momento. Per info e registrazioni <https://register.gotowebinar.com/register/319562455579747331>

19 GIUGNO

Corso avanzato ACEPI a Verona

D'Arrivano in Veneto i corsi organizzati da ACEPI, l'Associazione Certificati e Prodotti di Investimento. Il 19 giugno a partire dalle 9:30 a Verona si svolgerà una sessione del

corso "Tecniche avanzate di gestione del portafoglio con i certificati" curato dal Direttore Scientifico di ACEPI, Giovanna Zanotti, e Pierpaolo Scandurra, Direttore del Certificate Journal. Il corso, della durata di 4 ore, darà diritto ai crediti formativi di tipo A per i livelli EFA/EFP/EIP/EIP CF. Per le iscrizioni, <http://www.acepi.it/content/modulo-di-registrazione-ai-corsi-efaepeipeip-fc>

20 GIUGNO

Appuntamento Exane e CED

È previsto per il prossimo 20 giugno l'appuntamento web con Exane Derivatives realizzato in collaborazione con Certificati e Derivati. Nel corso dell'appuntamento Antonio Manfrè e Pierpaolo Scandurra presenteranno le ultime novità portate sul mercato dall'emittente francese. Per info e registrazioni <https://register.gotowebinar.com/register/2727182858937242882>

ITFORUM 12 / 13 GIUGNO 2019 PALACONGRESSI DI RIMINI

Il mondo del trading e degli investimenti vi attende il **mercoledì 12 e giovedì 13 giugno 2019** al **Palacongressi di Rimini** per il più grande evento in Italia dedicato a professionisti della consulenza, trader e risparmiatori. Incontri formativi e convegni con oltre **300 speaker** e **100 espositori** vi attendono per presentare le soluzioni più innovative della finanza digitale. Un momento unico per generare competenze e opportunità di nuovi business.

Isciviti agli eventi in programma sul sito www.itforum.it
Iscrizione gratuita fino ad esaurimento posti

UN INVESTIMENTO NEL TUO INTERESSE

IT Forum
INVESTMENT & TRADING FORUM
#ITFORUM19
www.itforum.it

TUTTI I LUNEDÌ

Borsa in diretta TV

Immane appuntamento del lunedì alle 17:30 con Borsa in diretta TV, la finestra sul mondo dei certificati di investimento realizzato dallo staff di BNP Paribas. All'interno del programma, ospiti trader e analisti sono chiamati a commentare la situazione dei mercati.

La trasmissione è fruibile su <http://www.borsaindiretta.tv/> canale dove è possibile trovare anche le registrazioni precedenti.

TUTTI I VENERDÌ

Invest TV con Vontobel

Vontobel ha inaugurato il 2019 con una nuova iniziativa. Si tratta di Invest Tv un appuntamento settimanale con il mondo dei certificati emessi dall'emittente svizzera che guarderà sia al segmento Investment, con un focus sui Tracker più interessanti, che a quello leverage

con una sfida tra due squadre di trader. Maggiori informazioni e dettagli su https://certificati.vontobel.com/IT/IT/Investv/Ultima_puntata

---

12 \ 13 GIUGNO

Speciale ITF Rimini

Mancano solo pochi giorni all'apertura delle porte dell'ITForum Rimini 2019 che si terrà nei giorni di mercoledì 12 e giovedì 13 presso il Palacongressi di Rimini – Foyer A di Via della Fiera, 23. Numerosi gli espositori e soprattutto gli eventi che metteranno a confronto gli operatori del settore e gli investitori.

Nella due giorni, 5 sono gli appuntamenti che vedranno impegnato Pierpaolo Scandurra, direttore del Certificate Journal:

- Alle ore 10:45 alle 11:45 del 12 giugno presso la Sala Ponte, l'appuntamento on line con Société Générale si sposta all'ITF di Rimini con un'ampia panoramica sui prodotti distribuiti dall'emittente francese;

- dalle ore 12:00 alle 13:00 del 12 giugno presso la Sala Ponte, incontro con Banca IMI e con la sua ampia gamma di certificati. Con Ugo Perricone e Mario Romani della Direzione Studi e Ricerche Intesa Sanpaolo si guarderà alle ultime novità presentate al mercato da parte dell'emittente del gruppo Intesa Sanpaolo;

- dalle ore 14:00 alle 14:45 del 12 giugno presso la Sala Agorà 2, appuntamento con Leonteq. Con Marco Occhetti si andranno a cercare le migliori opportunità di investimento nell'ampia gamma di strumenti offerti da Leonteq;

- dalle ore 10:00 alle 11:00 del 13 giugno si replica con Leonteq direttamente presso lo Stand con lo staff dell'emittente a disposizione per tutte le informazioni;

- dalle ore 14:00 alle 17:00 del 13 giugno presso la Sala Porto, appuntamento formativo con

una sessione del Corso Acepi, modulo avanzato tecniche di costruzione e gestione di un portafoglio in certificati, con la presenza della professoressa Giovanna Zanotti. Il corso è accreditato 3 ore EFA/EFP/EIP/EIP/FC.

Lo staff di Certificati e Derivati sarà poi disponibile al proprio stand per rispondere alle domande degli operatori di settore e degli investitori che vorranno conoscere e approfondire il mondo dei certificati di investimento.

La posta del Certificate Journal

Per domande, osservazioni o chiarimenti e informazioni scrivete a redazione@certificatejournal.it

Buongiorno.

sono un vostro lettore, vorrei un consiglio su questo certificato che ho in portafoglio isin XS1542088445 acquistato a 892 circa. Oggi prezza 220

Cosa mi consigliate di fare???

grazie mille

LM

Gent.mo Lettore,

quello da lei indicato è un Cash Collect Plus di Société Générale legato alla Lira Turca. La quotazione del certificato è legata al prezzo forward della moneta turca che allo stato attuale, considerata la scadenza al 29 giugno 2020, mostra un valore di 8,3 contro i 6,438 correnti. Questo fa sì che il valore del certificato sia fortemente penalizzato rispetto al suo

sottostante. Tuttavia, il prezzo forward è una stima del prezzo futuro e pertanto può non essere del tutto veritiero. In tal senso va considerato che se alla scadenza si riproponesse la stessa situazione descritta, ovvero con EurTry a quota 6,438, il certificato le verrebbe rimborsato a 689,11 euro. Diversamente se il valore del forward venisse rispettato il rimborso sarebbe pari a 224 euro. Con questi risultati in questo momento non ci sarebbero i presupposti per chiudere la posizione rinunciando a un recupero molto importante, a fronte di un rimborso sostanzialmente invariato qualora le stime future vengano invece rispettate.

PER MAGGIORI INFORMAZIONI
CLICCA PER CONSULTARE IL SITO

ISIN	TIPOLOGIA	SCADENZA	PREZZO INDICATIVO AL 05/06/2019
IT0006744897	Phoenix	08/05/2024	940.8
IT0006744871	Phoenix Reverso	02/05/2022	1053.15
IT0006744814	Phoenix	15/04/2024	1000.05
IT0006744806	Phoenix	28/03/2024	994.75
IT0006744756	Phoenix New Chance	30/03/2022	976.9

Notizie dal mondo dei Certificati

► Cedola accantonata per il Phoenix Memory

Lo scorso 3 giugno è giunto all'ottava data di osservazione il Phoenix Memory di Société Générale, codice Isin XS1853288998, scritto su di un basket di titoli composto da Enel, FCA, Generali e UBI. In particolare in questa occasione, come già successo per la rilevazione del 4 febbraio scorso, il titolo bancario ha chiuso a un livello inferiore ai 2,4518 euro richiesti per attivare il pagamento della cedola. Tuttavia, in virtù dell'effetto memoria di cui è dotato il certificato, l'importo periodico dell'1,1% non è andato perso ma è stato accantonato per essere pagato nella prima data di osservazione in cui verranno rispettate le condizioni.

► In bid-only due Bonus Cap

Con un comunicato ufficiale BNP Paribas informa di essere stata autorizzata da parte di Borsa Italiana alla modalità Bid Only su due emissioni negoziate al Sedex. In particolare, si tratta di due Bonus Cap scritti su Saipem, con codice Isin NL0013416472 e su Deutsche Bank, NL0013416530, che lo scorso 3 giugno hanno subito la violazione della barriera e sui quali a partire dalla stessa seduta il market maker è presente con i soli prezzi in denaro. Si raccomanda pertanto la massima attenzione nell'inserimento di ordini di acquisto.

► Digital su Eurostoxx 50, messa in pagamento la cedola

Passano all'incasso i possessori del Digital su Eurostoxx 50, Isin XS1400440910, di Banca IMI. In particolare l'emittente del Gruppo Intesa Sanpaolo ha comunicato che la media dei livelli rilevati tra il 22 e il 24 maggio è risultata superiore ai 3077,3233 punti richiesti, che hanno permesso l'erogazione di un importo periodico di 24 euro, ossia del 2,4% sul nominale.

[CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO](#)

SOTTOSTANTE	PRODOTTO	SCADENZA	ISIN	PREZZO	BARRIERA	RIMBORSO MAX	RENDIMENTO POTENZIALE
BANCO BPM	CORRIDOR	17/12/2019	LU1937508858	€ 4,11	1,5 -2,8	€ 10	143%
FERRARI NV	CORRIDOR	20/12/2019	LU1937510599	€ 5,17	95 - 145	€ 10	93%
FTSE MIB	CORRIDOR	17/12/2019	LU1937518576	€ 5,50	18500 - 25000	€ 10	82%
STMICROELECTRONICS NV	CORRIDOR	20/12/2019	LU1937513775	€ 4,87	11.5 - 21.5	€ 10	105%

SOTTOSTANTE	PRODOTTO	SCADENZA	ISIN	PREZZO	BARRIERA	RIMBORSO MAX	RENDIMENTO POTENZIALE
DAX	STAYUP	20/09/2019	LU1946472807	€ 4,54	11600	€ 10	121%
FTSE MIB	STAYUP	20/12/2019	LU1946473441	€ 5,42	18500	€ 10	85%
ENEL	STAY DOWN	20/12/2019	LU1946471742	€ 4,59	6	€ 10	118%
TELECOM ITALIA	STAY DOWN	20/09/2019	LU1946472476	€ 8,74	0,56	€ 10	14%

Rimborsa alla seconda rilevazione il Phoenix Memory

Seconda rilevazione con via libera per il Phoenix Memory di Deutsche Bank scritto su Enel e identificato dal codice Isin DE000DL545K6. In particolare, alla data di osservazione dello scorso 5 giugno il titolo della compagnia elettrica italiana è stato rilevato a un livello superiore ai 4,714 euro dello strike iniziale, attivando l'opzione autocallable. Pertanto, ai possessori di questo certificato sono stati rimborsati i 100 euro nominali maggiorati di un premio del 6,4% per un ammontare complessivo di 106,4 euro. Il certificato, considerata la cedola erogata in precedenza, chiude con un bilancio positivo del 12,8%.

Nuovi minimi per Deutsche Bank

Prosegue il periodo negativo per Deutsche Bank, con il titolo che sta aggiornando i nuovi minimi storici alle quotazioni che il 3 giugno scorso hanno sfondato anche quota 6 euro. Un andamento fortemente negativo che ha compromesso la buona riuscita di due Bonus Cap scritti sul titolo bancario. In particolare, il 31 maggio hanno subito la violazione della barriera, e hanno pertanto perso le loro opzioni accessorie, il Bonus Cap di BNP Paribas con codice Isin NL0013416530 e quello di Unicredit con codice Isin DE000HV42PJ7. Alla loro scadenza il valore di rimborso verrà calcolato in funzione della performance realizzata dai rispettivi strike.

Nuovi certificati Phoenix Yeti di Natixis

Natixis lancia due nuovi certificati Phoenix Yeti su un paniere di titoli azionari, sia con barriera Tradizionale che di tipo Low Strike Put.

I certificati prevedono, ad ogni data di pagamento mensile e a scadenza, la corresponsione di un importo lordo pari a 1.00% mensile qualora tutti i sottostanti si siano trovati al di sopra del livello di Barriera Cedola alla data di valutazione mensile immediatamente precedente. Inoltre, in tal caso verrà corrisposta anche la somma di tutte le cedole non pagate alle date di pagamento precedenti nelle quali non sia stata raggiunta la Barriera Cedola. Direttamente negoziabili sul mercato EuroTLX, i certificati Phoenix Yeti prevedono, oltre al pagamento della cedola mensile lorda potenziale, il rimborso anticipato mensile a partire dal sesto mese se il prezzo di tutti i titoli del paniere è pari o superiore al rispettivo prezzo iniziale. Il capitale a scadenza è protetto solo se, alla data di valutazione finale, il prezzo di tutte le azioni del paniere sottostante è pari o superiore alla Barriera di Protezione del Capitale; l'investitore è quindi esposto ad una perdita massima pari al capitale investito.

- Il certificato IT0006744277 prevede una Barriera di Protezione del Capitale Tradizionale: qualora alla data di valutazione finale il prezzo di almeno un sottostante si trovi al di sotto del livello di Barriera di Protezione del Capitale, l'investitore partecipa linearmente alla performance del sottostante peggiore.
- Il certificato IT0006744269 prevede una Barriera di Protezione del Capitale di tipo Low Strike Put: qualora alla data di valutazione finale il prezzo di almeno un sottostante si trovi al di sotto del livello di Barriera di Protezione del Capitale, il valore di rimborso equivale al valore nominale del certificato diminuito di un importo pari alla differenza tra la Barriera di Protezione del Capitale e la performance del sottostante peggiore, moltiplicato per un fattore di 1,67 (ovvero 1/60%).

Il rimborso a scadenza dipende quindi dal tipo di protezione associata al certificato:

Rendimento WO	-100%	-90%	-80%	-70%	-60%	-50%	-40% o superiore
IT0006744277	€ 0.00	€ 100.00	€ 200.00	€ 300.00	€ 400.00	€ 1,000.00	€ 1,000.00
IT0006744269	€ 0.00	€ 166.67	€ 333.33	€ 500.00	€ 666.67	€ 833.33	€ 1,000.00

ISIN CERTIFICATI	SOTTOSTANTE	SCADENZA	BARRIERA CEDOLA	BARRIERA DI PROTEZIONE DEL CAPITALE	TIPO DI BARRIERA	CEDOLA MENSILE LORDA POTENZIALE
IT0006744277	Telecom Italia SpA, Fiat Chrysler Automobiles, Intesa Sanpaolo SpA	31/01/2022	50%	50%	TRADIZIONALE	1.00%
IT0006744269	Telecom Italia SpA, Fiat Chrysler Automobiles, Intesa Sanpaolo SpA	31/01/2022	60%	60%	LOW STRIKE PUT	1.00%

Il rendimento può variare in funzione del prezzo di negoziazione sul mercato.

Per maggiori informazioni consultare il sito: www.equityderivatives.natixis.com

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali che non costituisce offerta, sollecitazione, raccomandazione o consulenza all'investimento nei certificati Phoenix (i "Titoli"). Il presente non è inteso e non costituisce una scheda prodotto. Prima dell'acquisto leggere attentamente il prospetto di base approvato dalla Commission de Surveillance du Secteur Financier (CSSF) in data 24 aprile 2018 per i certificati Phoenix come di volta in volta integrato e supplementato, il documento contenente le informazioni chiave, la relativa Nota di Sintesi e le Condizioni Definitive (Final Terms) dei Titoli che sono disponibili sul sito <https://equityderivatives.natixis.com/>, ponendo particolare attenzione alle sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai costi e al trattamento fiscale dei Titoli, nonché ad ogni altra informazione che possa essere rilevante ai fini della corretta comprensione delle caratteristiche dei Titoli. I Titoli non sono un investimento adatto a tutti gli investitori e comportano un rischio di perdita totale o parziale del capitale investito. Ove i Titoli siano acquistati o venduti prima della scadenza, il rendimento potrà variare considerevolmente. Si invitano pertanto gli investitori a rivolgersi ai propri consulenti prima di effettuare l'investimento.

CERTIFICATI IN QUOTAZIONE

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Phoenix Memory	BNP Paribas	Bouygues, Société Générale	29/05/2019	Barriera 50%; Trigger 60%; Cedola e Coupon 2,2%	12/04/2022	XS1935893245	Cert-X
Phoenix Memory Airbag	Leonteq	AMD, Intel, Nvidia	29/05/2019	Barriera 50%; Trigger 65%; Cedola e Coupon 0,6%	31/05/2024	CH0478386607	Cert-X
Express	Unicredit	Allianz	29/05/2019	Pr em. 95; Barriera 65%; Rimborso a partire da 100 euro	31/05/2023	DE000HV44ZG8	Cert-X
Phoenix Memory	BNP Paribas	Vodafone, Iliad	29/05/2019	Barriera 50%; Trigger 60%; Cedola e Coupon 0,6%	19/04/2022	XS1926871283	Cert-X
Phoenix Memory	BNP Paribas	FCA, Renault	29/05/2019	Barriera 50%; Trigger 60%; Cedola e Coupon 0,55%	19/04/2022	XS1926871366	Cert-X
Phoenix Memory Reverse	BNP Paribas	FTSE Mib, Nikkei 225, Nasdaq 100	29/05/2019	Barriera 130%; Cedola e Coupon 1,13%	19/04/2021	XS1926878023	Cert-X
Phoenix Memory Reverse	BNP Paribas	Eurostoxx 50, Nikkei 225, Nasdaq 100	29/05/2019	Barriera 130%; Cedola e Coupon 1,05%	19/04/2021	XS1926878296	Cert-X
Phoenix Memory	BNP Paribas	Intesa, Mediobanca, Société Générale	29/05/2019	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2,6%	03/05/2022	XS1935896180	Cert-X
Equity Protection	BNP Paribas	Parvest Global Environment E EUR SICAV	29/05/2019	Protezione 100%; Partecipazione 100%	22/05/2023	XS1942306306	Cert-X
Equity Protection	BNP Paribas	Fidelity Global Dividend Fund E EUR Hdg SICAV	29/05/2019	Protezione 100%; Partecipazione 100%	22/05/2023	XS1942306488	Cert-X
Phoenix Memory	BNP Paribas	Axa	29/05/2019	Barriera 40%; Cedola e Coupon 0,1%	26/04/2022	XS1942311728	Cert-X
Phoenix Memory	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	29/05/2019	Barriera 40%; Cedola e Coupon 0,58%	26/04/2022	XS1942311991	Cert-X
Phoenix Memory	BNP Paribas	Société Générale	29/05/2019	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,75%	25/04/2022	XS1942339653	Cert-X
Phoenix	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo, Poste	29/05/2019	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,8%	19/04/2024	XS1942340073	Cert-X
Phoenix Memory Maxi Cedola	BNP Paribas	AXA, Natixis, Société Générale, Eurodtox 50	29/05/2019	Barriera 50%; Trigger 60%; Cedola e Coupon 0,5%; Maxi Cedola 4,85%	22/04/2022	XS1942344497	Cert-X

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Phoenix Memory	BNP Paribas	AXA, Eni, Intesa Sanpaolo	29/05/2019	Barriera 60%; Cedola e Coupon 3,8%	23/04/2024	XS1942346864	Cert-X
Phoenix Memory	BNP Paribas	BPER, Banco BPM, Intesa Sanpaolo, UBI, Unicredit	29/05/2019	Barriera 50%; Trigger 60%; Cedola e Coupon 3,55%	18/05/2020	XS1947205487	Cert-X
Phoenix Memory	Société Générale	Luftansa, Siemens	30/05/2019	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2%	23/05/2022	XS1957092460	Cert-X
Equity Protection	BNP Paribas	ORO	30/05/2019	Protezione 100%; Partecipazione 100%, Barriera 130%; Bonus Ko 10%	07/06/2022	XS1960187273	Cert-X
Phoenix Glider	Société Générale	Google, Square, IBM	30/05/2019	Barriera 60%; Cedola e Coupon 4,1%	09/05/2022	XS1968423654	Cert-X
Cash Collect Premium	Banca IMI	Société Générale	31/05/2019	Strike 22,595; Barriera 16,9463; Cedola 0,64%	28/05/2020	IT0005373458	Sedex
Cash Collect Premium	Banca IMI	Ing Groep	31/05/2019	Strike 9,82; Barriera 7,856; Cedola 0,53%	28/05/2020	IT0005373466	Sedex
Cash Collect Premium	Banca IMI	Renault	31/05/2019	Strike 56,5; Barriera 42,375; Cedola 0,6%	28/05/2020	IT0005373474	Sedex
Cash Collect Premium	Banca IMI	Bnp Paribas	31/05/2019	Strike 44,285; Barriera 33,2138; Cedola 0,57%	28/05/2020	IT0005373482	Sedex
Cash Collect Premium	Banca IMI	Daimler	31/05/2019	Strike 47,68; Barriera 35,76; Cedola 0,47%	28/05/2020	IT0005373490	Sedex
Cash Collect Premium	Banca IMI	Tesla	31/05/2019	Strike 188,7; Barriera 141,525; Cedola 1,48%	28/05/2020	IT0005373508	Sedex
Cash Collect Premium	Banca IMI	Tesla	31/05/2019	Strike 188,7; Barriera 122,655; Cedola 1,29%	28/05/2020	IT0005373516	Sedex
Cash Collect Premium	Banca IMI	Twitter	31/05/2019	Strike 37,29; Barriera 27,9675; Cedola 0,88%	28/05/2020	IT0005373524	Sedex
Cash Collect Premium	Banca IMI	Twitter	31/05/2019	Strike 37,29; Barriera 24,2385; Cedola 0,62%	28/05/2020	IT0005373532	Sedex
Cash Collect Premium	Banca IMI	Stmicroelectronics	31/05/2019	Strike 13,545; Barriera 10,836; Cedola 0,99%	28/05/2020	IT0005373540	Sedex
Cash Collect Premium	Banca IMI	Stmicroelectronics	31/05/2019	Strike 13,545; Barriera 9,4815; Cedola 0,76%	28/05/2020	IT0005373557	Sedex

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Cash Collect Premium	Banca IMI	Air France-KLM	31/05/2019	Strike 7,806; Barriera 5,8545; Cedola 0,75%	28/05/2020	IT0005373565	Sedex
Cash Collect Premium	Banca IMI	TripAdvisor	31/05/2019	Strike 44,22; Barriera 33,165; Cedola 0,65%	28/05/2020	IT0005373573	Sedex
Cash Collect Premium	Banca IMI	Saipem	31/05/2019	Strike 3,932; Barriera 2,949; Cedola 0,6%	28/05/2020	IT0005373581	Sedex
Cash Collect Premium	Banca IMI	Netflix	31/05/2019	Strike 354,78; Barriera 266,085; Cedola 0,67%	28/05/2020	IT0005373599	Sedex
Cash Collect Premium	Banca IMI	Unicredit	31/05/2019	Strike 9,978; Barriera 7,4835; Cedola 0,81%	28/05/2020	IT0005373607	Sedex
Cash Collect Premium	Banca IMI	Deutsche Bank	31/05/2019	Strike 6,305; Barriera 4,7288; Cedola 0,76%	28/05/2020	IT0005373615	Sedex
Cash Collect Premium	Banca IMI	Fiat Chrysler Automobiles	31/05/2019	Strike 12,26; Barriera 9,808; Cedola 0,87%	28/05/2020	IT0005373623	Sedex
Cash Collect Premium	Banca IMI	Fiat Chrysler Automobiles	31/05/2019	Strike 12,26; Barriera 8,582; Cedola 0,6%	28/05/2020	IT0005373631	Sedex
Cash Collect Premium	Banca IMI	Tiffany & Co	31/05/2019	Strike 91,19; Barriera 68,3925; Cedola 0,47%	28/05/2020	IT0005373649	Sedex
Cash Collect Premium	Banca IMI	Bayer	31/05/2019	Strike 55,43; Barriera 41,5725; Cedola 0,56%	28/05/2020	IT0005373656	Sedex
Cash Collect Premium	Banca IMI	Leonardo	31/05/2019	Strike 9,658; Barriera 7,7264; Cedola 0,44%	28/05/2020	IT0005373664	Sedex
Cash Collect Premium	Banca IMI	Banca Popolare Emilia Romagna	31/05/2019	Strike 3,443; Barriera 2,5823; Cedola 0,66%	28/05/2020	IT0005373672	Sedex
Cash Collect Premium	Banca IMI	Nokia	31/05/2019	Strike 4,521; Barriera 3,3908; Cedola 0,47%	28/05/2020	IT0005373680	Sedex
Cash Collect Premium	Banca IMI	Saras	31/05/2019	Strike 1,315; Barriera 0,9863; Cedola 0,57%	28/05/2020	IT0005373698	Sedex
Phoenix Memory Airbag	Leonteq	Foot Locker, Freepoint-McMoRan, Macy's, Teva	31/05/2019	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1%	04/06/2024	CH0478386672	Cert-X
Phoenix Memory	Leonteq	Alkermes, Tesla, Texas Instruments	31/05/2019	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,666%	04/06/2024	CH0478386821	Cert-X
Phoenix Memory Airbag	Leonteq	AMS, Momo, Twilio	31/05/2019	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1%	04/06/2024	CH0478387068	Cert-X

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Phoenix Memory	Leonteq	British American Tobacco, easyJet, Glencore	31/05/2019	Barriera 50%; Trigger 60%; Cedola e Coupon 1%	04/06/2024	CH0478387365	Cert-X
Phoenix Memory	Leonteq	Richemont, Swiss Re, UBS	31/05/2019	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,75%	04/06/2024	CH0478387373	Cert-X
Reverse Phoenix Memory	Leonteq	EurBrl, EurMxn, EurRub, EurZar EURO iSTOXX	31/05/2019	Barriera 150%; Cedola e Coupon 0,83%	07/06/2022	CH0478388488	Cert-X
Cash Collect Protetto	Unicredit	ESG Leaders 50 NR Decrement 5%	31/05/2019	Protezione 100%; Cedola 2,7%	18/05/2026	IT0005367369	Cert-X
Bonus Cap	Goldman Sachs	Eurostoxx 50	31/05/2019	Barriera 58%; Bonus e Cap 145%	22/11/2022	JE00BGBBHB38	Cert-X
Phoenix	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	31/05/2019	Barriera 70%; Cedola e Coupon 1%	22/11/2022	XS1942328706	Cert-X
Phoenix	BNP Paribas	Bayer	31/05/2019	Barriera 70%; Cedola e Coupon 0,62%	23/05/2022	XS1947198682	Cert-X
Phoenix Memory	BNP Paribas	Société Générale, Unicredit	31/05/2019	Barriera 40%; Cedola e Coupon 0,50%	16/05/2022	XS1947205560	Cert-X
Phoenix	BNP Paribas	FCA, STMicroelectronics	31/05/2019	Barriera 50%; Cedola e Coupon 2,25%	27/05/2024	XS1947213820	Cert-X
Phoenix Memory Reverse	BNP Paribas	Nasdaq 100	31/05/2019	Barriera 140%; Cedola e Coupon 2,15%	17/05/2022	XS1947216765	Cert-X
Phoenix Memory	Société Générale	Unicredit	31/05/2019	Barriera 60%; Trigger 75%; Cedola e Coupon 0,8%	27/05/2022	XS1957107755	Cert-X
Phoenix	Société Générale	FTSE Mib, Oro	31/05/2019	Barriera 70%; Cedola e Coupon 2,25%	23/05/2022	XS1957135616	Cert-X
Phoenix Memory	Leonteq	BNP Paribas, General Electric, Mattel, Moncler, Tenaris	03/06/2019	Barriera 50%; Cedola e Coupon 2,5%	10/06/2024	CH0470805026	Cert-X
Reverse Phoenix Memory	Leonteq	Avis Budget, First Solar, Gopro, Nvidia, Snap	03/06/2019	Barriera 150%; Cedola 0,833 e Coupon 4%	10/12/2021	CH0470805059	Cert-X
Phoenix Memory	Leonteq	STMicroelectronics, TUI, UniCredit, Wirecard	03/06/2019	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1,5%	07/06/2021	CH0478387662	Cert-X

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Phoenix Memory	Leonteq	Generali, Enel, Eni, Intesa Sanpaolo	03/06/2019	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,75%	05/06/2024	CH0478387753	Cert-X
Phoenix Memory Airbag	Leonteq	FCA, Fineco, Intesa Sanpaolo, UniCredit	03/06/2019	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,666%	05/06/2024	CH0478387803	Cert-X
Top Bonus Doppia Barriera	Unicredit	Eurostoxx 50	03/06/2019	Barriera 80%; Bonus e Cap 103,5%	30/11/2020	DE000HV451L9	Cert-X
Phoenix Memory	Leonteq	Eni, Exxon Mobil, Repsol, Royal Dutch Shell, Total	04/06/2019	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,708%	06/06/2023	CH0478387969	Cert-X
Crescendo Rendimento Tempo	Exane	Unicredit, Société Générale	04/06/2019	Barriera 50%; Trigger 65%; Cedola e Coupon 0,67%	14/06/2022	FREXA0018103	Cert-X
Phoenix Memory	Goldman Sachs	Axa, Ing, Zurich	04/06/2019	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,65%	10/05/2023	JE00BGBBHR97	Cert-X
Cash Collect	Goldman Sachs	Société Générale	04/06/2019	Barriera 62%; Cedola 1,27%	24/05/2021	JE00BGBBK709	Cert-X

CERTIFICATI IN COLLOCAMENTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA FINE COLLOCAMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Cash Collect	Banca IMI	Eurostoxx 50, FTSE Mib	31/05/2019	Barriera 50%; Trigger 75%; Cedola 1%	06/06/2025	XS1978002167	Cert-X
Equity Protection Cap	Banca IMI	MSCI Emerging Markets 9% Risk Control 2% Decrement	07/06/2019	Protezione 100%; Partecipazione 100%; Cap 136%	23/06/2025	XS1985033551	Sedex
Equity Protection Cap	Banca IMI	EURO iSTOXX 50 Low Carbon NR Decrement 3,75%	25/06/2019	Protezione 100%; Partecipazione 100%; Cap 147%	30/06/2025	XS2001198436	Sedex
Equity Protection Cap Plus	Banca IMI	EURO iSTOXX 50 Low Carbon NR Decrement 3,75%	25/06/2019	Protezione 95%; Partecipazione 100%; Cap 138%; Cedola 2,5%	26/06/2026	XS2002018179	Sedex
Digitasl	Banca IMI	Eurostoxx Select Dividend 30	25/06/2019	Protezione 100%; Cedola variabile	26/06/2026	XS2002017791	Sedex

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA FINE COLLOCAMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Bonus Plus	Banca IMI	Sanofi	25/06/2019	Barriera 60%; Cedola e Bonus 2,95%.	28/06/2023	XS2002017106	Sedex
Bonus Plus	Banca IMI	Total	25/06/2019	Barriera 60%; Cedola e Bonus 3,85%.	28/06/2023	XS2002016553	Sedex
Athena Relax Safety Bell	BNP Paribas	Cardinal Health, Medtronic	25/06/2019	Barriera 60%; Cedola e Coupon 4,25%	28/06/2023	XS1960407143	Cert-X
Athena Relax	BNP Paribas	Generali, Metlife	25/06/2019	Barriera 60%; Cedola e Coupon 4%	28/06/2023	XS1960406848	Cert-X
Athena Premium Lock In	BNP Paribas	Capri, LVMH	25/06/2019	Barriera 60%; Cedola 2,1 e Coupon 4,6%	28/06/2023	XS1960192273	Cert-X
Athena Premium	BNP Paribas	Danone, Kellogg	25/06/2019	Barriera 60%; Cedola e Coupon 3,5%	28/06/2023	XS1960191978	Cert-X
Athena Double Relax Double Chance	BNP Paribas	Eni	25/06/2019	Barriera 65%; Cedola e Coupon 3,3%	30/06/2023	XS1878450177	Cert-X
Athena Double Relax Fast	BNP Paribas	National Grid, Veolia	25/06/2019	Barriera 60%; Cedola e Coupon 4,3%	30/06/2023	XS1878450094	Cert-X
Athena Double Relax	BNP Paribas	Infineon, Philips	25/06/2019	Barriera 55%; Cedola e Coupon 5,25%	30/06/2023	XS1867932854	Cert-X
Athena Double Relax Memorize	BNP Paribas	AbbVie, Merck	25/06/2019	Barriera 60%; Cedola e Coupon 4,57%	30/06/2023	XS1867932771	Cert-X
Express Plus	Banca IMI	Société Générale	26/06/2019	Barriera 70%; Cedola e Coupon 4,9%	28/06/2024	XS2004768599	Cert-X
Expres	Unicredit	Banco Santander	26/06/2019	Pr em. 91; Barriera 65%; Rimborso a partire da 100 euro	28/06/2023	DE000HV453U6	Cert-X
Cash Collect Protetto	Unicredit	Eurostoxx 50	26/06/2019	Protezione 100%; Cedola 3% step up	28/12/2026	IT0005372567	Cert-X

I SOTTO 100

ISIN	EMITTENTE	NOME	SOTTOSTANTE	PREZZO	RIMBORSO	REND. ASSOLUTO	REND. ANNUO	SCADENZA	MERCATO
IT0005094252	Banca Akros (Banca Aletti)	TARGET CEDOLA	Daimler	93,75	95	1,33%	1,51%	17/04/2020	SEDEX
IT0005089948	Banca Akros (Banca Aletti)	TARGET CEDOLA	Deutsche Bank	93,90	95	1,17%	1,46%	20/03/2020	SEDEX
IT0005282949	Banca IMI	EQUITY PROTECTION CAP	Eurostoxx Select Dividend 30	933,68	1000	7,10%	1,29%	31/10/2024	CERT-X
XS1706855043	Banca IMI	EQUITY PROTECTION CAP	Eurostoxx Select Dividend 30	933,00	1000	7,18%	1,29%	29/11/2024	CERT-X
IT0005285587	Unicredit	Cash Collect Protection	Eurostoxx Select Dividend 30	88,80	95	6,98%	1,25%	29/11/2024	CERT-X
XS1620780624	Banca IMI	EQUITY PROTECTION CAP	Eurostoxx Select Dividend 30	940,10	1000	6,37%	1,24%	01/07/2024	CERT-X
XS1742893446	Banca IMI	EQUITY PROTECTION CAP	Eurostoxx Select Dividend 30	889,00	950	6,86%	1,20%	31/01/2025	CERT-X
IT0005323255	Unicredit	CASH COLLECT PROTECTION	Eurostoxx 50	95,70	100	4,49%	1,19%	28/02/2023	CERT-X
IT0005282592	Unicredit	Cash Collect Protection	Eurostoxx Select Dividend 30	89,47	95	6,18%	1,13%	31/10/2024	CERT-X
IT0005274177	Banca IMI	EQUITY PROTECTION CAP	Eurostoxx Select Dividend 30	945,00	1000	5,82%	1,11%	31/07/2024	CERT-X
XS1777975290	Banca IMI	EQUITY PROTECTION CAP	Eurostoxx Select Dividend 30	939,00	1000	6,50%	1,10%	28/03/2025	CERT-X
XS1322537900	Banca IMI	DIGITAL	Eur / Try	968,92	975	0,63%	1,08%	31/12/2019	CERT-X
IT0005056020	Banca Akros (Banca Aletti)	TARGET CEDOLA	Telefonica	99,60	100	0,40%	1,07%	18/10/2019	SEDEX
IT0005027559	Banca IMI	EQUITY PROTECTION	Basket di azioni equipesato	94,93	95	0,07%	1,02%	01/07/2019	CERT-X
IT0005333767	Banca IMI	DIGITAL	Eurostoxx Select Dividend 30	941,99	1000	6,16%	1,00%	27/06/2025	CERT-X

ISIN	EMITTEnte	NOME	SOTTOSTANTE	PREZZO	RIMBORSO	REND. ASSOLUTO	REND. ANNUO	SCADENZA	MERCATO
IT0005331738	Unicredit	CASH COLLECT PROTECTION	Eurostoxx Select Dividend 30	944,00	1000	5,93%	0,98%	30/05/2025	CERT-X
IT0005252587	Unicredit	CASH COLLECT PROTECTION	Eurostoxx Select Dividend 30	95,40	100	4,82%	0,95%	14/06/2024	CERT-X
IT0005331563	Banca IMI	EQUITY PROTECTION CAP	Eurostoxx Select Dividend 30	946,49	1000	5,65%	0,93%	30/05/2025	CERT-X
IT0005041832	Banca Akros (Banca Aletti)	TARGET CEDOLA	Eni	99,80	100	0,20%	0,92%	22/08/2019	SEDEX
IT0005330318	Banca Akros (Banca Aletti)	BORSA PROTETTA CON CEDOLA	Eurostoxx Select Dividend 30	96,65	100	3,47%	0,88%	21/04/2023	SEDEX
IT0005277006	Unicredit	Cash Collect Protection	Eurostoxx 50	95,70	100	4,49%	0,84%	12/09/2024	CERT-X
IT0005339442	Banca IMI	EQUITY PROTECTION CAP	Eurostoxx Select Dividend 30	969,00	1000	3,20%	0,74%	04/09/2023	SEDEX
IT0005363897	Unicredit	CASH COLLECT PROTETTO	Eurostoxx Select Dividend 30	961,98	1000	3,95%	0,57%	26/03/2026	CERT-X
IT0005356503	Unicredit	EQUITY PROTECTION	CPR INVEST RE-ACTIVE-AC	963,00	1000	3,84%	0,56%	20/02/2026	CERT-X
XS1967674521	Banca IMI	DIGITAL	Eurostoxx Select Dividend 30	963,00	1000	3,84%	0,55%	30/04/2026	SEDEX
XS1781194433	Bnp Paribas	BUTTERFLY CERTIFICATE	S&P 500	2025,00	2040	0,74%	0,51%	05/11/2020	CERT-X
IT0005337677	Banca IMI	DIGITAL	Eurostoxx 50	969,98	1000	3,09%	0,50%	31/07/2025	CERT-X
IT0005212516	Banca Akros (Banca Aletti)	TARGET CEDOLA	Eurostoxx Select Dividend 30	98,20	100	1,83%	0,42%	15/09/2023	SEDEX
IT0005104754	Banca Monte dei Paschi di Siena	EQUITY PROTECTION	skCont10% â¬ER NR	942,99	950	0,74%	0,39%	23/04/2021	CERT-X
IT0005322695	Banca IMI	EQUITY PROTECTION CAP	Dow Jones Global Titans	987,50	1000	1,27%	0,33%	28/02/2023	CERT-X

FCA/Renault

ANALISI TECNICA Renault presenta ancora un quadro grafico debole e dunque il trend ribassista avviato sul massimo di aprile 2018 a 100,80 euro non appare ancora aver esaurito la sua forza. In particolare, a darci tale suggerimento è soprattutto RSI che sul minimo di maggio 2019 è piombato in fortissimo ipervenduto, a sottolineare la preponderanza dei venditori sui compratori. Eliminato anche il catalyst della fusione, che aveva permesso un forte rimbalzo al titolo il 27 maggio, il ritorno verso i minimi sembra preponderante. Non un caso che i corsi, dopo aver infranto la trend rialzista di breve (minimi di gennaio e marzo 2019), abbiano effettuato il pull back sulla ex trend per poi tornare a scendere. In caso di break dei 50 euro, ribassi verso 45,6 e 42,5 euro. Al rialzo invece un segnale positivo si avrebbe sul break dei 60 euro, dove troviamo la media mobile 200 periodi e la trend line ribassista di lungo corso, con target a 64 e 70 dollari.

ANALISI FONDAMENTALE Le nozze tra FCA e Renault sono saltate. Il gruppo automobilistico italiano ha deciso di ritirare la sua proposta di fusione, dopo la nota con cui il cda di Renault ha deciso di rinviare di nuovo la decisione, su richiesta dello Stato francese. Nella nota pubblicata da FCA si legge che, nonostante la società resti fortemente convinta della bontà della proposta, è divenuto chiaro che non vi sono attualmente in Francia le condizioni politiche perché una simile fusione, con sinergie stimate pari a 5 miliardi, proceda con successo. Nel giro di poche ore è quindi sfumato il piano volto a creare il terzo gruppo automobilistico a livello mondiale. Ma cosa è andato storto? Secondo alcune indiscrezioni riportate dal Wall Street Journal, il ritiro dell'offerta sarebbe avvenuto dopo il rifiuto da parte di due rappresentanti di Nissan (facente parte dell'alleanza Renault-Nissan-Mitsubishi), nel cda di Renault, di appoggiare l'accordo. Inoltre, lo Stato francese ha presentato fin da subito alcuni paletti per il via libera alla fusione, che sono divenuti più pressanti con il trascorrere del tempo, portando FCA alla decisione finale.

IL GRAFICO

TITOLI A CONFRONTO

TITOLO	P/E 2019	EV/EBITDA 2019	% YTD
RENAULT	4,5	2,1	-4,18
FCA	4,2	1,7	1,90
FORD	7,2	2,3	27,12
PSA	5,7	1,5	10,06

Fonte: Bloomberg

Certificate Journal

Certificati

Derivati.it

Finanza.com

FINANZA ONLINE

Borse.it

NOTE LEGALI

Il Certificate Journal ha carattere puramente informativo e non rappresenta né un'offerta né una sollecitazione ad effettuare alcuna operazione di acquisto o vendita di strumenti finanziari. Il Documento è stato preparato da Brown Editore Srl e Certificatiederivati srl (gli Editori) in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Il Documento è sponsorizzato da una serie di emittenti che possono essere controparte di operazioni che possono coinvolgere uno dei titoli oggetto del presente documento. Il presente Documento è distribuito per posta elettronica a chi ne abbia fatto richiesta e pubblicato sul sito www.certificatejournal.it al pubblico indistinto e non può essere riprodotto o pubblicato, nemmeno in una sua parte, senza la preventiva autorizzazione scritta di Brown Editore Srl e Certificatiederivati srl. Qualsiasi informazione, opinione, valutazione e previsione contenute nel presente Documento è stata ottenuta da fonti che gli Editori ritengono attendibili, ma della cui accuratezza e precisione né gli editori né tantomeno le emittenti possono essere ritenuti responsabili né possono assumersi responsabilità alcuna sulle conseguenze finanziarie, fiscali o di altra natura che potrebbero derivare dall'utilizzazione di tali informazioni. I box interattivi presenti sul presente documento, sono una selezione di prodotti delle emittenti sponsor selezionati dagli Editori. La selezione rappresenta un esempio di alcune tipologie di prodotto tra quelli facenti parte della gamma delle emittenti sponsor, cui si fa riferimento solo come esempio esplicativo degli argomenti trattati nella pubblicazione. Si raccomanda SEMPRE la lettura del prospetto informativo. Si specifica inoltre che alcuni estensori del presente documento potrebbero avere, in rarissime occasioni, posizioni in essere di puro carattere simbolico al fine di definire le modalità di negoziazione/ rimborso degli strumenti analizzati in modo da non diffondere notizie non corrispondenti alla realtà dei fatti. Si ricorda altresì che, sia i leverage che gli investment certificate, sono strumenti volatili e quindi molto rischiosi, ed investire negli stessi, può, in alcuni casi, risultare in una perdita totale del capitale investito. Questo aspetto, unito alla elevata complessità degli strumenti possono avere come conseguenza la messa in atto di operazioni non adeguate anche rispetto alla propria attitudine al rischio. Per tutte queste ragioni, si consiglia un'attenta valutazione e una lettura ragionata del Prospetto Informativo prima della valutazione di una qualsiasi ipotesi d'investimento.